

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00451000
ESC - Ente schedatore	C001272
ECP - Ente competente	S251
EPR - Ente proponente	S67

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Museo
LDCQ - Qualificazione	Museo civico
LDCN - Denominazione attuale	Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"
LDCU - Indirizzo	via Pietro Giuria 15 - 10126
LDCS - Specifiche	sala collezione pomologica/sala 2/armadio 15/ corpo superiore/ripiano 4

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	281
INVD - Data	2004

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	Luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Istituto Sperimentale Nutrizione Piante (ISNP)
PRCS - Specifiche	piano I / corridoio / armadio

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1927
PRDU - Data uscita	2000

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	calco
<b>OGTT - Tipologia</b>	calco pomologico
<b>OGTV - Identificazione</b>	pera
<b>OGTN - Denominazione /dedicazione</b>	Beurré Romain
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	1
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX SECOLO
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ULTIMO QUARTO
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1859
<b>DTSF - A</b>	1889
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	GARNIER VALLETTI FRANCESCO
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Giaveno (TO) 1808 - Torino 1889
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FGV
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	resina dammar/colofonia/polvere alabastro/gesso/pigmenti naturali modellati e dipinti
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm/gr
<b>MISA - Altezza</b>	6.3
<b>MISD - Diametro</b>	5.4
<b>MISG - Peso</b>	252
<b>MISV - Varie</b>	picciolo 2
<b>MISV - Varie</b>	base 10 x 10
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	profonde e diffuse crettature
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	

<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S67
<b>RSTN - Nome operatore</b>	MENSI LUISA
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	COMUNE DI TORINO
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	calco pomologico modellato e dipinto
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Modellato a partire dal 1958 da Francesco Garnier Valletti allo scopo di realizzare la "Pomona artificiale" come lo stesso autore definiva la sua produzione ceroplastica.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	Comodato d'uso
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Torino
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2000
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Torino
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	C.R.E.A. (comodato gratuito alla Città di Torino dal 2000)
<b>CDGI - Indirizzo</b>	VIA PO 14 - 00198 ROMA
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Beurre Romain
<b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>	
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fondo Garnier Valletti
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Fondo FGV dell'Accademia di Agricoltura, Torino
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	catalogo museo
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MFbibl1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBA - Autore</b>	BUCCELLATI Graziella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MFbibl4
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CM PN - Nome compilatore</b>	Costanzo, Paola Maria

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Costanzo, Paola Maria

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Citata sin dagli inizi del 1800 da vari pomologi europei, ma nota in Germania già da tempi anteriori precedenti, venne dettagliatamente descritta da Leroy (Dictionnaire de Pomologie, 1867): «Étienne Calvel descrisse questa varietà nel 1805, nel suo "Traité des pépinières" (t. II, p. 319), e la chiamò Beurré romain , nome che nessun altro pomologo francese aveva ancora citato . Si diffuse in Francia a partire dal 1805 grazie a Diel, di Stuttgart. Questo erudito dilettante e così appassionato di frutticoltura, conosceva questo pero dal 1801, perché ci disse nel 1802: "L'ho ricevuto da Harlem e non l'ho trovato da Duhamel, da Knoop o da Mayer ; ecco le sue varie denominazioni: Sweet Roman , Buttered Roman , Fondant of Rome ( Kernobstsorten , 1802, p. 106). Ma è positivo che i tedeschi lo coltivassero già da molto tempo, a quel tempo, come ha recentemente osservato il Sig. Jahn (Illustriertes Handbuch der Obstkunde, 1860), dove pur chiamandolo Romische Schmalzbirn , Fondante de Rome, mantenne tuttavia l'attuale nome francese, Beurré romain». La varietà venne presentata all'Esposizione generale di Torino del 1884 (Fiori, ortaggi e frutti all'Esposizione nazionale di Torino).